

1999

Monte e Sport

Pratica e grammatica

Dicevano i nostri vecchi: vale più la pratica che la grammatica.

Starebbe a significare: se sai combinare qualcosa di buono e di concreto, possiamo dire che vali, ma se sei capace solo di parlare, allora.....

Nessuno di noi -che ogni anno offre il meglio di sé in organizzazione, allestimento, pratica di attività sportive- può dirsi sicuro di lavorare bene. Il rischio di errore è sempre presente e capita pure che qualcosa vada storto.

All'esperienza successiva, però, facciamo tesoro di eventuali errori, e rivediamo alcune scelte.

Proprio così, perché è la pratica ad insegnarcelo.

Indubbiamente, sotto questo aspetto, ci fa difetto la ...grammatica, cioè la teoria.

La grammatica invece (solo teorica, però) non manca nei discorsi di chi si sente in grado di criticare i progetti e le scelte degli altri, senza mai combinare nulla di concreto ed offrendo solo tardivi suggerimenti. Peccato, però, che questi personaggi si limitino alla grammatica.....

27 volte Diecimiglia

appuntamento al 6 agosto duemila

In quella data, sulle strade attorno a Navazzo si correrà la *Diecimiglia del Garda* numero Ventisette.

È inutile nascondere: ormai guardiamo tutti al traguardo -ambizioso- della trentesima edizione: saremo nel 2.003.

Ma, restando con i piedi per terra (prima la pratica, poi la grammatica...), guardiamo solo alla prossima gara,

sapendo che le difficoltà ogni anno non mancano. La macchina organizzativa riesce a recuperare sforzi,

energie e personale volontario in maniera incredibile, e a rendere ogni volta possibile questo piccolo miracolo.

Nessuno si vuole vantare, ci mancherebbe. Ci teniamo, però, a sottolineare che nonostante qualcuno si

dimentichi di noi o non ci accrediti molta considerazione, il nostro lavoro procede con regolarità, e questo ci

soddisfa. Come pure ci è di stimolo la partecipazione di tantissime persone, probabilmente anche di chi in questo

momento sta leggendo queste poche righe.

A tutti coloro che, in qualsiasi modo, bruciano velocemente con noi la torrida giornata di agosto dedicata a questa gara va il nostro grazie.

E lo facciamo da queste pagine, sicuri, così, di non scordare nessuno.

Se ne va, quindi, in soffitta la Ventiseiesima edizione della *Diecimiglia del Garda*, quella di fine millennio.

Ancora una volta è stata appannaggio degli atleti africani, veri padroni di Navazzo.

Sulla distanza dei 16.090 metri ha vinto Moiben John (00.47.42), seguito da Edep Collins (00.47.49), entrambi keniani. Terzo Massimiliano Ingrami (00.49.48).

Tra le donne (8.045 metri) si è imposta Gloria Marconi (00.27.25). Alle sue spalle Karnatsevich Galina (00.27.47), quindi Giliola Borghini (00.27.58).

Da segnalare la numerosa presenza di molti campioni dell'Est europeo.

L'anno di Robin Hood

Arcieri in evidenza

Gli impegni che avevamo preso per il 1999 sono stati mantenuti.

Ad inizio stagione ci eravamo ripromessi di realizzare alcune manifestazioni, e così è stato, anche se la nostra storia di quest'anno è stata un po' travagliata ed ha condotto ad un nuovo assetto del nostro piccolo gruppo. Presidente è Mario Balzarini, Vice Giorgio Merigo, Aldo Venturini è segretario, tesoriere è Piermario Veronesi. Sotto l'aspetto sportivo, tiriamo le somme e siamo soddisfatti.

- Il 27 giugno c'è stato il "2^a Roving del Garda" ed il "2^a Trofeo Occhi del Drago".
- Il 5 settembre ha avuto luogo la prova del Campionato Provinciale, con la disputa del "4^a Trofeo Punta d'Argento";
- Infine, il 10 ottobre, si è tenuta una "Battuta" valida per il Campionato Regionale. Si tratta di una gara patrocinata dalla Federazione.

Il numero dei partecipanti è stato notevole in tutte e tre le gare, con la massima punta segnata nella *Battuta* Regionale di ottobre, quando il numero degli appassionati ha toccato quota 150, il ché, per una manifestazione che si disputa in una zona decisamente periferica e che termina nel tardo pomeriggio, rappresenta un vero successo.

Tutte le manifestazioni che abbiamo organizzato hanno avuto come corollario un'appendice gastronomica (spiedo o salamine), gestita dall'Associazione di Solidarietà *Altopiano*.

Anche il Duemila ci vede impegnati.

Abbiamo concordato date diverse da quelle dell'anno appena concluso, concentrando i nostri impegni soprattutto su due manifestazioni.

La prima - Gara Regionale - si terrà il 30 aprile, mentre la seconda domenica di settembre ci sarà la Gara Provinciale.

Quanto al Roving, resta da stabilire la data, in considerazione che il problema è quello di evitare concomitanza con i campionati europei.

Nel 1999, a Navazzo hanno gareggiato campioni di livello internazionale: Pirovano; il campione italiano Igor Piantoni (con funzione di Capocaccia), mentre alla gara era presente Vaiar, campione europeo. Ora disponiamo di 48 sagome di animali disposte su 28 piazzole.

piattello

La nutrita serie di ben 24 appuntamenti ha segnato anche il corso del 1999, nel campo di tiro del Poggio dei Castagni, di Verzellina.

Come sempre, le nostre manifestazioni sono apparse nel calendario annuale della "Pro Loco" e la partecipazione degli atleti non è stata inferiore alle attese, e tutto ciò anche in considerazione del fatto che la nostra *pedana* risulta piuttosto conosciuta in provincia e sull'Alto Garda in particolare.

Il Campionato Sociale (I^a e II^a cat.) è stato vinto da Livio Tonoli, mentre per nella III^a cat. si è imposto Pierangelo Riva.

Il Master conclusivo di fine stagione (una gara ad invito, alla quale partecipano i vincitori delle gare che si disputano durante l'anno) se lo è aggiudicato Amedeo Rodofile. Per il Duemila abbiamo già in calendario 22 manifestazioni, oltre a due gare di cacciatori, provenienti da Roè Volciano, Moniga e Villa Carcina.

Presidente del sodalizio (che ha 65 tesserati) è Fulvio Bertanza, il segretario è Michelangelo Lombardi.

Calcio: 11^a "Cavesti"

Undicesima edizione consecutiva. Con questa credenziale, che accompagnava la stampa del secondo opuscolo sul campo di calcio di Navazzo e con l'adesione di dodici squadre, nel 1999 si è svolta una nuova tornata del torneo di calcio "Massimo Cavesti – alla memoria": una tradizione, ormai.

Le squadre partecipanti sono state divise in due categorie: Dilettanti (*Pizzeria Running Club* di Navazzo, *Agri Coop* di Bogliaco, "I 12 Apostoli" di Gargnano, *Impresa Campadelli* di Sasso, *Macelleria e salumeria Lino e Renata* di Navazzo, *Pizzeria Promontorio* di Toscolano, *Baylado bar Pretura* di Salò, *Falegnameria Guatta* di Toscolano) e Over 40 ("Faraoni" di Tignale, *Limonese*, *Villa di Gargnano* e *Italica Assicurazioni*). Il torneo si è protratto per tre settimane, diretto da arbitri C.S.I.

In palio, come sempre, premi in natura che attirano l'interesse delle squadre in campo.

Il trofeo, come da tradizione, era rappresentato da una forma di grana. Quindi, nell'ordine, prosciutti crudi, cotti, coppa, salami, salsicce. Poi i premi speciali: zucche (fino a 30 chili l'una), casse di vino, birra, quintali di angurie, pomodori, conserva e così via.

Premi per tutti i gusti, che hanno scatenato – a fine cerimonia – scambi di merce.

Con questa edizione del "Cavesti" viene dimostrato che, a Navazzo, la tradizione del calcio (al pari dell'atletica) è ormai entrata nell'ottica collettiva e fa parte della crescita del tessuto sociale. Da aggiungere che lo stesso impianto sportivo, nell'arco di pochi anni, ha visto la trasformazione di un prato in un autentico campo di calcio, con illuminazione, tribune, settore di ristoro con cucina e posti a sedere coperti, infermeria, cinque spogliatoi, segreteria, impianti microfonic.

Un risultato che, solo pochi anni fa – diciamo – era impensabile e che è stato possibile grazie all'impegno di decine di volontari, guidati da personaggi modesti e concreti.

L'edizione 1999 se l'è aggiudicata il *Baylado bar Pretura* di Salò, contrastato nel corso di una splendida "finale" dal *Macelleria e Salumeria Lino e Renata* di Navazzo. Le due squadre hanno onorato il calcio sotto l'aspetto tecnico ma anche della correttezza.

Pareggio dopo i tempi regolamentari e supplementari. Ai rigori è stato fatale un solo, unico errore.

Pianeta MTB

Ferragosto 1999.

È stata una bella sorpresa per tutti, la gara di Mountain Bike che si è corsa su sterrati e sentieri tra San Rocco di Liano, Formaga, Sasso.

Oltre cento partecipanti hanno gratificato lo sforzo e la ... scommessa di chi ha creduto in questo genere di manifestazione. Ma, oltre al numero dei partecipanti – davvero ragguardevole – la soddisfazione si è avuta scorrendone l'elenco. C'erano tra gli altri, alcuni campioni di motociclismo che, per una giornata, avevano deciso di praticare uno sport alternativo.

Ecco, quindi, al via Gianluigi Scalvini, bresciano che nei mesi successivi ha vinto due gare del Campionato Mondiale di motociclismo della classe 125 cc. Assieme a lui, Fabio Carpani, campione che corre nella categoria Superbike, con la Ducati 600.

La gara è stata vinta da Davide Lombardi, seguito da Graziano Caresani e Marco Cobelli.

La categoria femminile ha visto imporsi Cristina Dusina (giunta seconda in una gara del campionato italiano disputata un paio di settimane prima).

bocce

L'impegno principale del 1999 è consistito nell'organizzazione nella Quarta edizione del Gran Premio Montegargnano.

Nell'ordine, si sono imposti, nella manifestazione di agosto, Orlando Soldi, Mauro Stagnoli, Ianus Treccani, Giuseppe Blegi.

Il sodalizio della Bocciofila del Monte è presieduto da Alberto Balzarini, segretario è Renato Cappuccini.

I tesserati sono una ventina, mentre altrettanti sono i simpatizzanti che partecipano alle manifestazioni.

Abbiamo ottenuto interessanti risultati e buoni punteggi in alcune gare inserite nel Campionato Provinciale.

triathlon

Il Duemila prevede novità per questa manifestazione, che viaggia sulle dieci edizioni. Nel 1999 ci siamo affrontati su quattro specialità: Arco, piattello, bocce e tiro alla quaglia. Ha vinto il quartetto composto da Andreoli, Castellini, Cominotti e Zanchi. Segue la squadra con Cappuccini, Ghilardi, Piccini e Montanari. Al terzo posto la compagine di Andreoli, Lombardi, Pasini e Ventimiglia.

Pubblicazione a cura del Gruppo Sportivo Montegargnano. Fotocopiato in proprio. Navazzo, 31-12-1999. Bieffe testi.

a tutto Sport

Ci piace chiudere questa breve rassegna, che ha l'obiettivo di portare a conoscenza di tutti la lunga serie di iniziative sportive che anche nel 1999 ha incorniciato il Montegargnano, con questa breve nota, dedicata ai dilettanti, specie agli **over ...anta**.

Si tratta di una di quelle comunicazioni che, al supermercato, definirebbero *di servizio*.

Per chi, come nel caso di alcuni di noi, non è tanto importante ottenere risultati, quanto -invece- mantenersi in forma fisica, abbiamo dato vita alla possibilità di allenarsi in compagnia, rendendo la fatica più sopportabile e meno noiosa.

Ci troviamo tutti i martedì e i giovedì a Navazzo (parcheggio davanti al bar) alle 18,45. Dopo qualche esercizio di riscaldamento, via alla sgambata, che dura fino alle 20. Poi, tutti a casa sotto la doccia.

Da questo sforzo è nato, nell'ultimo anno, un gruppetto assiduo, che conta sette tesserati amatori che frequentano con regolarità le gare "non competitive" organizzate nella nostra provincia.

Si è, così, costituito, un gruppo che svolge un'attività continuativa nell'atletica (corse a piedi).

E qualche risultato di rilievo nella categoria c'è stato.

È il caso dell'ottimo tempo che Mauro Castellini (anche lui over ...anta) ha fatto segnare nella Maratonina del Garda di Gargnano (21.095 metri) corsa in settembre: Mauro ha fermato le lancette su 1h.32'.00".

Si tratta di un tempo niente male.

A correre con noi possono venire tutti, uomini e donne, giovani e - naturalmente- over ...anta.